

Laboratorio  
Immagine  
Donna

# for love or money

Cinema Odeon

Firenze 30 novembre - 5 dicembre 2012

## For love or money

A ben guardare, l'archetipo è *Shoes*, il film della pioniera americana Lois Weber, in cui una commessa degli anni Dieci si prostituisce per un paio di scarpe nuove.

Il contrasto, dice Aida Begić, la regista del premiatissimo *Buon anno Sarajevo*, (*Djeca*, Bambini, nella lingua originale, che quest'anno riceve il Sigillo della Pace) è la chiave per l'identità di un film. Tra ricchi e poveri, tra la vita e la morte, tra passato e presente, realtà e illusione, libertà e prigionia. La ragazza protagonista, Rahima, mette insieme questi grandi opposti in un'erranza pedinata da camera a mano tra guerra e pace, che dura da troppi anni e che non riguarda solo Sarajevo e i suoi giovani senza futuro.

Anche a Istanbul, in Turchia, la giovane donna protagonista del film già cult *Present Tense*, di Belmin Söylemez, non vede altra strada che l'emigrazione in America, mentre legge il futuro nel mistero dei fondi di caffè, l'unico lavoro che è riuscita a trovare.

Neppure in Polonia, dove il Pil prospera senza problemi, le ragazze di *Galerianki*, un primo film che è diventato un caso nel Paese, firmato dal coraggio di Katarzyna Rosłaniec, si aggirano nei centri commerciali alla ricerca di qualcuno che compri loro qualcosa in cambio di prestazioni sessuali. Studentesse sfrontate con una carica di bullismo estremista che non trova sfoghi o approdi.

Nell'Argentina, che si sta risolvendo con determinazione dal buco nero della crisi, la regista Ana Katz, nel suo terzo film *Los Marziano* affronta l'infelicità misteriosa dei *countries*, quelle residenze esclusive dove vivono i ricchi dagli anni '30 e che dall'era di Menem si sono moltiplicati nel Paese. La promessa è quella di rendere, in *barrios cerrados* con guardie, ville principesche e campi di golf, la vita più facile alla classe medio-alta, ma poi si casca in misteriose buche e le relazioni familiari sono le prime ad essere sospettate...

Ovunque viviamo in un tempo strano, immobile e impenetrabile. Tutto quello che costruisce il cinema, le opposizioni significanti che lo generano, appaiono però meno essenziali di quella tra amore e denaro. Proprio perché il lavoro non dà più dignità e identità a nessuno, tanto meno alle donne, l'amore forse è la chiave per capirci qualcosa.

È amore al lavoro del cinema quello della regista e attrice portoghese Maria de Medeiros, premiata con il Premio Gilda.

Non solo un'icona del cinema contemporaneo dei tanti e diversi autori per cui è stata ed è corpo e cuore, ma una donna che fa di testa sua, che decide dove e con chi andare.

Ad esempio, a Napoli, per impersonare Eleonora de Fonseca Pimentel, nella rivoluzione che è durata poco e che pochi conoscono, ma che è ancora scritta nella storia e nella memoria della città: *Il resto di niente* di Antonietta De Lillo. La storia di una sconfitta, sicuro, ma anche l'unica rivoluzione italiana. Perché quando parliamo d'Italia e delle sue cose migliori, ci viene sempre in mente Napoli e il suo cinema vitale?

O nel suo Portogallo, a raccontare, tra i pochissimi che l'hanno fatto, la rivoluzione dei garofani: *Capitani d'aprile*. Oggi, per la regia di Serge Tréfaut, denuncia i continui respingimenti in aeroporto delle persone, anche dotate di alta formazione e mestieri utili, di cui nessuno parla: *Viagem a Portugal*.

Un amore che non tiene conto del denaro è sicuramente quello della grande Ulrike Ottinger per l'arte e la cultura giapponese, nel suo ultimo lavoro *Under Snow*.

Amori che viaggiano nel tempo, come quello di Rada Bieberstein per le avanguardie artistiche degli anni '20, con l'appassionata ricostruzione del lavoro di Lotte Reiniger *Dance of Shadows*. Amore per persone ordinarie o straordinarie che fanno cose speciali, come quello delle nostre documentariste toscane: Silvia Lelli, Matilde Gagliardo, Maria Grazia Silvestri e molte altre. Insomma, amore alla vita invisibile, che è poi l'essenza del cinema.

## Venerdì 30 novembre

Ore 10.00

Palazzo Vecchio, Sala de' Dugento  
XV Sigillo della Pace  
conferito alla regista Aida Begić.

Ore 15.00

**Omaggio a Rosalia Polizzi, regista tra Italia e Argentina Insieme per cambiare**

Rosalia Polizzi - Italia, 1979, 20'.

**Non ci regalano niente**

Rosalia Polizzi - Italia, 1977, 16'.

**Adele Cambria, diario di una giornalista ribelle**

Francesca Formisano, Gaia Capurso

Italia, 2011, 28'

Anteprima. Alla presenza delle registe

**Re-Cordis**

Paola Antonini, Annalisa Moniga,

Federica Varani

Italia, 2011, 42' Alla presenza delle registe

**Alla ricerca della scarpa perduta**

Matilde Tortora - Italia, 2012, 10'

Anteprima. Alla presenza della regista

Ore 18.00

**La pioniera americana**

**Shoes**

Lois Weber - USA, 1916, 57'

Accompagnamento musicale del Trio Xenia.

Introduce Cristina Jandelli, Università di Firenze

Ore 19.00

Cinema Odeon, Sala degli specchi

Incontro con la regista premiata Aida Begić

e con Francesca Formisano,

Matilde Tortora.

Ore 20.15

**Cocktail d'apertura**, Odeon Bistro

Ore 21.00

**Serata Sigillo della Pace**

**Buon anno Sarajevo**

Aida Begić - Bosnia-Erzegovina, 2012, 90'

Anteprima. Alla presenza della regista

## Sabato 1 dicembre

Ore 11.00

Cinema Odeon, Sala degli specchi

Tavola rotonda **For Love or Money**

**Partecipano le registe presenti**

**al festival**

Ore 15.00

**Album**

Valeria Patané - Spagna, 2012, 35'

Anteprima. Alla presenza della regista

**Dance of Shadows**

Rada Bieberstein, Susanne Marshall,

Kurt Schneider - Germania, 2012, 61'

Anteprima. Alla presenza di Rada Bieberstein

**Capitani d'aprile**

Maria de Medeiros - Portogallo, 2001, 123'

Alla presenza della regista

Ore 19.00

Cinema Odeon, Sala degli specchi

Incontro con Maria de Medeiros,

Valeria Patané, Rada Bierbestien

Ore 21.00

**Premio Gilda Attrice a Maria de Medeiros**

**Viagem a Portugal**

Serge Tréfaut - Portogallo, 2011, 75'

Anteprima. Alla presenza di Maria de Medeiros

**I film in lingua originale sono sottotitolati**



**INFO: LABORATORIO  
IMMAGINE DONNA**

Via Vittorio Emanuele II, 303  
50134 Firenze  
Tel: 055 4288054 - Fax: 055 4486908  
www.laboratorioimmaginedonna.it  
e-mail: dicinema@virgilio.it

Proiezioni e incontri  
**CINEMA ODEON**  
Piazza Strozzi, 1  
Tel. 055 214068  
Firenze



## Domenica 2 dicembre

Ore 10.00

Deutsches Institut Florenz, Borgo Ognissanti, 9  
Focus **Sperimentale quasi d'amore**

Ore 16.00

**Le stanze delle donne**

Silvia Savorelli - Italia, 2010, 27'

Alla presenza della regista

**Trevi** Monica Gazzo

Italia, 2009, 22' Alla presenza della regista

**Under Snow**

Ulrike Ottinger - Germania, 2011, 103'

Anteprima. Alla presenza della regista

**Eu gosto de ser mulher...**, *Rendere visibile la*

*violenza domestica in Europa*

Silvia Lelli - Italia, 2012, 15'

Anteprima. Alla presenza della regista e delle

rappresentanti dell'Agenzia Nazionale LLP.

Ore 19.00

Cinema Odeon, Sala degli specchi

Incontro con Silvia Savorelli, Monica Gazzo,

Ulrike Ottinger, Antonietta De Lillo.

Emanuela Piovano, Francesca Romana

Massaro, Silvana Silvestri e Maria Donata

Moschitta presentano il libro

*L'età d'oro - Il caso Véronique*, Emmebi Ed.

Firenze.

Ore 21.00

**Serata Italia**

**Premio Gilda Libro**

**La distanza amorosa, Rosamaria Salvatore**

**Premio Gilda film**

**Il resto di niente, Antonietta De Lillo**

**Il resto di niente,**

Antonietta De Lillo - Italia, 2004, 103'

Alla presenza della regista

## Lunedì 3 dicembre

Ore 16.00

**Disinstallare un amore**

Alessia Scarso - Italia, 2011, 15'

Anteprima. Alla presenza della regista

**Zu dir?** Sylvia Borges - Germania, 2012, 29'

Anteprima. Alla presenza della regista

**2033**

Silvia Bencivelli, Chiara Tarfano - Italia, 2012, 8'

Anteprima. Alla presenza delle registe

**Thème-Je**

Françoise Romand - Francia, 2011, 107'

Presenta Kay Armitage

Anteprima. Alla presenza della regista

**La scelta**

Cecilia Mangini - Italia, 1967, 14'

Copia proveniente dal Centro Sperimentale di

Cinematografia - Cineteca Nazionale

Inedito. Alla presenza della regista

Ore 19.00

Cinema Odeon, Sala degli specchi,

**Cinema e donne oggi in Polonia:** Małgorzata

Radkiewicz, Università di Cracovia.

Incontro con Silvia Bencivelli, Chiara Tarfano,

Alessia Scarso, Françoise Romand.

Interviene Cecilia Mangini, pioniera delle

documentariste italiane.

Ore 21.00

**Una Flor en Recepción**

Marta Parreño - Spagna, 2011, 19' Anteprima

**Galerianki**

Katarzyna Rosłaniec - Polonia, 2009, 82'

Anteprima

## eventi

**PROGRAMMA XV SIGILLO DELLA PACE**

**30 novembre 2012**

**Ore 10.00 Palazzo Vecchio, Sala de' Dugento**

**L'Assessore alle Pari Opportunità**

**Cristina Giachi presenta Aida Begić**

**Ore 10.15**

**Proiezione** di una selezione di scene dal film

*Buon anno Sarajevo*.

A seguire:

**Lezione incontro** della regista premiata con studenti e docenti delle Scuole Superiori e dell'Università

di Firenze

**Ore 12.00 L'Assessore Cristina Giachi consegna il Sigillo della Pace ad Aida Begić** per il film

*Buon anno Sarajevo*

**Aida Begić**

Aida Begić è l'autrice più interessante emersa in questi ultimi tempi nell'Europa dei Balcani. Al Festival di

Cannes del 2008 (vince il premio della *Semaine de la Critique* con il film *Snijeg* (Neve). Quest'anno il suo

ultimo film *Djeca* (Bambini) - *Buon anno Sarajevo*, di nuovo presentato a Cannes, nella sezione *Un certain*

*regard*, ha confermato le doti di questa artista capace di rappresentare i drammi della generazione dei

bambini della guerra, oggi adolescenti, nelle difficili condizioni del dopoguerra ma anche le loro giovani

energie tese a costruire un futuro diverso e migliore. *Buon anno Sarajevo* sarà distribuito dalla Kitchen Film

di Emanuela Piovano.





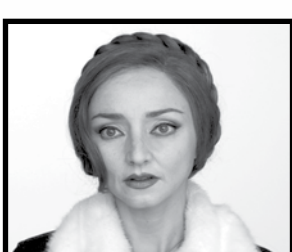
### OMAGGIO ALLA REGISTA ITALO-ARGENTINA ROSALIA POLIZZI.

**Venerdì 30 novembre Cinema Odeon, ore 15.00**  
**Insieme per cambiare** Rosalia Polizzi - Italia, 1979, 20'

**Non ci regalano niente** Rosalia Polizzi - Italia, 1977, 16'  
 Come non ricordare, ad un anno dalla sua scomparsa, Rosalia Polizzi, lo sguardo ironico, il sorriso aperto, l'intelligenza chiara e l'energia contagiosa? *Ribelle, femminista, comunista, italiana e argentina* sintetizzava Roberto Silvestri sulle pagine de *Il Manifesto*. *La sua opera, come modelli cinematografici «riconciliati», ha Cantet (il sobrio fraseggio), Guédiguian (l'umorismo feroce), Loach (l'indignazione etica) e Tavernier (la serietà pop).*

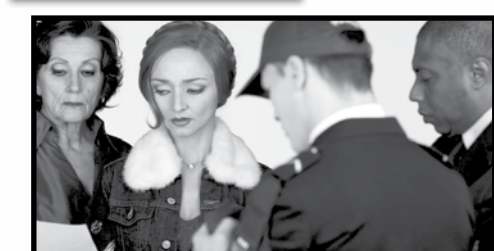
### PREMIO GILDA ATTRICE A MARIA DE MEDEIROS

**Sabato 1 dicembre Cinema Odeon ore 21.00**



**Viagem a Portugal**, Serge Tréfaut, Portogallo, 2011 Anteprima

Maria de Medeiros è la più importante e conosciuta attrice del cinema portoghese. La sua personalità e la sua biografia ne fanno un modello d'artista contemporanea profondamente legata al suo paese e capace di elaborare stimoli e ispirazioni europee e non solo. Recita in varie lingue, perché la sua famiglia,



musicisti e giornalisti esuli politici durante la dittatura di Salazar, è vissuta in molti paesi. Impegno sociale, talento artistico multiforme ed una personalità solare la rendono cara a grandi registi (Quentin Tarantino, Marjane Satrapi, Bigas Luna), per i quali interpreta ruoli memorabili. Vanta una filmografia ricca e variata e, in alcune occasioni, passa dall'altra parte della macchina da presa e realizza da regista i suoi film. La sua seconda passione è la musica. Compone musica e canta. I suoi concerti registrano sempre un gran successo di critica ed un gran concorso di pubblico. Ha un rapporto particolare con l'Italia, dove ha lavorato spesso, e parla con piacere la nostra lingua.

### SPERIMENTALE QUASI D'AMORE - FOCUS

**Domenica 2 dicembre Deutsches Institut, Borgo Ognissanti, 9 ore 11.00**

Sperimentatrici di ieri e di oggi tra corto-circuiti d'arte e comunicazione globale  
 Introduce il direttore del Deutsches Institut Florenz Prof. Roland Heiner.

### Adele Cambria, diario di una giornalista ribelle

Francesca Formisano, Gaia Capurso Italia, 2012, 28'

Adele Cambria, figura centrale della cultura italiana, si racconta. Dall'infanzia a Reggio Calabria, sua città natale, alla laurea in legge. L'arrivo a Roma, l'approccio al giornalismo nel '56, l'impegno politico e il sostegno al movimento femminista sin dagli albori, la straordinaria amicizia con Pier Paolo Pasolini (è stata anche attrice in alcuni suoi film), le numerose collaborazioni giornalistiche, il teatro, le opere narrative, la televisione e molto altro.

### Album

Valeria Patané - Spagna, 2012, 35'  
 Giacomo Morante, a quindici anni, ha interpretato l'apostolo Giovanni ne *Il Vangelo Secondo Matteo* di Pier Paolo Pasolini. Oggi vive a Madrid e decide di recarsi a Cadaqués per rivedere Enrique Irazoqui, il Cristo di Pasolini. Durante il viaggio racconta, per sua figlia e per noi, cos'è stata per lui quell'esperienza e ci regala i suoi ricordi del set.

### Alla ricerca della scarpa perduta

Matilde Tortora - Italia, 2012, 10'  
 Composizione ironico-autobiografica ma anche poetico-cinematografica.

### Buon anno Sarajevo

Aida Begić - Bosnia-Erzegovina, 2012, 90'  
 Sarajevo oggi. Rahima, 23 anni e Nedim, 14, fratello e sorella, rimasti orfani durante la guerra atroce e ancora presente nella loro memoria ferita. Rahima (la bravissima Marija Pikić) deve assumersi le responsabilità del capo famiglia e trova sostegno nell'adesione alla religione musulmana e alle sue regole di comportamento. Lavora duro in un ristorante e percorre a piedi la città anche nelle ore notturne. Nedim inclina invece a scorciatoie che sfiorano la delinquenza. Quando litiga con il figlio di un potente uomo politico rischia di essere allontanato dalla sorella e affidato ai servizi sociali. Questo costringe Rahima a battersi, contro tutti.

### Capitani d'aprile

Maria de Medeiros Portogallo, 2001, 123'  
 Quel che succede in Portogallo nel 1974 stupisce il mondo. Una dittatura che sembrava incrollabile, e di cui nessuno si occupava fuori dal Portogallo, crolla senza spargimento di sangue. Il miracolo è realizzato dai giovani ufficiali dell'esercito, che mettono fiori nelle canne dei fucili. Il segnale della rivolta è dato dalla radio che trasmette la canzone *Grândola vila morena*. Maria de Medeiros, regista, racconta quei giorni.

### Dance of Shadows

Rada Bieberstein, Susanne Marschall e Kurt Schneider Germania, 2012, 61'  
 Indagine approfondita ed affascinante su una figura di grande rilievo della storia del cinema. Lotte Reinger sperimentatrice a tutto tondo e creatrice di un linguaggio che coniuga la tradizione nordica, ma anche orientale, delle figure ritagliate con l'Espressionismo e l'Art Nouveau. Nel 1926 il primo lungometraggio d'animazione mai realizzato: *Il principe Achmed*.

### Dietro le quinte di Viaggio segreto, un film di Roberto Andò

Matilde Gagliardo - Italia, 2006, 24'  
 Quel che succede dietro le quinte di un film, frammenti di lavorazione colti al volo, confessioni e segreti, entusiasmi e lunghe attese di un intero cast e del suo regista.

### Disinstallare un amore

Alessia Scarso - Italia, 2011, 15'  
 Come i "nativi digitali" cercano di dimenticare qualcosa che, nella loro vita non corrisponde più al desiderio. Il problema è che, in realtà, dopo aver formattato i file, i sentimenti, possono riaffiorare le ragioni di un amore.

### Donne in movimento. Il femminismo a Genova negli anni Sessanta

Gianfranco Pangrazio - Italia, 2012, 70'  
 Il video propone un percorso nel femminismo genovese promosso dall'Associazione per un Archivio dei movimenti di Genova. Alcune delle protagoniste raccontano, in testimonianze individuali e di gruppo, idee, scoperte, conflitti, conquiste, discontinuità e legami con il passato e con il presente. Le parole delle attiviste dell'epoca sono messe a confronto con alcune voci di donne delle generazioni successive.

### Una Flor en Recepción

Marta Parreño - Spagna, 2011, 19'  
 Un incontro casuale che potrebbe trasformarsi in una storia d'amore o almeno in un'avventura. Ma non è così. Sogno e realtà, erotismo e fantasia si confondono, come sempre accade.

### Eu gosto de ser mulher...

Rendere visibile la violenza domestica in Europa Silvia Lelli - Italia, 2012, 15'  
 Promo del documentario sull'attività dell'associazione Presença Feminina di Madeira realizzato nell'ambito del progetto europeo tra Italia e Portogallo *Vavme: Vivere Altrove* Volontari Moltiplicatori di Energia.

### FP-Il fabbro di Pedogna

Michela Carmazzi - Italia, 2012, 11'  
 Un antico lavoro delineato tra il chiaro e lo scuro, il fuoco e l'acqua. In un mulino trasformato in fornace Carlo, settanta anni, ha passato tutta la sua vita e continua, come in un rituale magico, a ripetere gli stessi gesti. Il tempo è come sospeso.

### Galerianki

Katarzyna Roslaniec - Polonia, 2009, 82'  
 Il film coraggioso sul fenomeno-scandalo delle "galerianki", le adolescenti polacche che hanno scelto i centri commerciali come terreno di caccia, dove la preda è un uomo adulto e benestante e l'obiettivo un telefonino o un paio di jeans. A 13/14 anni credono di sapere cosa vogliono, vivono in bande di bulle. Ma c'è l'incognita dell'amore...

### Hijab

Maria Grazia Silvestri - Italia, 2012, 13'  
 Durante le ultime Olimpiadi le abbiamo viste partecipare determinate e vincere con i loro veli e i loro sorrisi. Sono le atlete dei paesi musulmani. La regista, giornalista sportiva, le ha incontrate in luoghi e momenti ufficiali e non.

### Insieme per cambiare

Rosalia Polizzi - Italia, 1979, 20'  
 Bilancio di una stagione di lotte con interviste a donne romane sul rapporto tra politica e condizione della donna. Le battaglie per migliorarla, il ruolo del PCI, mentre scorrono immagini di manifestazioni per la legge sull'aborto, l'occupazione e contro la violenza.

### Johanna Knauf direttrice d'orchestra: music to the people!

Silvia Lelli - Italia, 2012, 70'  
 Domanda: "Come si colloca una donna nella storia della direzione d'orchestra, che è una storia tipicamente maschile?" Risposta: "Innanzi tutto deve essere una donna speciale, altrimenti non ci sarebbe collocata affatto..." E decisamente speciale è Johanna Knauf ed il suo modo di far cantare insieme professionisti e dilettanti. La film un'antropologa infiltrata nel coro...

### Kito

Maria Grazia Silvestri - Italia, 2012, 13'  
 L'adozione internazionale raccontata direttamente dai protagonisti. Il tenero Kito, che a tre anni venne abbandonato dal padre con la sorellina in un autobus, direzione Nairobi. Vita di strada, poi l'orfanotrofio Children's Home e infine, una vita nuova con i nuovi genitori.

### Los Marziano

Ana Katz - Argentina, 2011, 82'  
 I Marziano sono una famiglia complicata come tante altre. C'è Luis, che ha avuto successo e vive in un quartiere residenziale con bella villa e bella famiglia. Peccato che qualcuno gli scavi terribili buchi nel campo da golf dove a turno i vicini e lui stesso cadono rovinosamente. Il fratello Juan è disoccupato, in crisi con la famiglia e ad un certo punto scopre di non riuscire più a leggere per un qualche disturbo nervoso. Le donne di casa stilano una lista degli argomenti che è meglio evitare per ristabilire un po' di contatti e armonia. I critici hanno scritto che si tratta di una metafora dell'Argentina contemporanea; può darsi, però somiglia molto al mondo in cui oggi tutti viviamo.

### Non ci regalano niente

Rosalia Polizzi - Italia, 1977, 16'  
 Evelina, 79 anni casalinga, Grazia, 32 anni impiegata, Simonetta, 24 anni segretaria, raccontano le lotte di tre generazioni per l'affermazione dei diritti delle donne. Attraverso i loro ricordi, viene ricostruita la strada percorsa dall'UDI dalla costituzione dei primi gruppi di difesa della donna durante la Resistenza.

### Present Tense

Belmin Söylemez - Turchia, 2012, 110'  
 Il film racconta la vita ad Istanbul attraverso gli occhi di una giovane donna. Mina crede che la vita sia stata cattiva con lei. Niente amici, niente lavoro, nessuna possibilità di fare programmi, di sognare. Vuole scappare in America e ricominciare da zero. Si inventa un lavoro: dice di saper leggere il futuro nei fondi di caffè. Non è vero, ma combinando i suoi desideri con le storie degli altri, che intuisce simili alla sua, riesce ad esprimere un comune sentire che la rende preziosa.

Partecipano:

- Ulrike Ottinger**, regista, Berlino
- Rada Bieberstein**, critica cinematografica, Universität Tübingen, e regista **Kay Armatage**, critica cinematografica, University of Toronto
- Françoise Romand**, regista, Francia/Usa
- Cristina Jandelli**, critica cinematografica, Università di Firenze
- Gianni Dorigo**, artista, Firenze
- Autrici e critici presenti al Festival di Cinema e Donne *For Love or Money*. Coordinano **Paola Paoli** e **Maresa D'Arcangelo**, Direzione Festival Cinema e Donne di Firenze

### PREMIO GILDA FILM A IL RESTO DI NIENTE DI ANTONIETTA DE LILLO

**Domenica 2 dicembre Cinema Odeon ore 21.00**

#### Il resto di niente

Antonietta De Lillo - Italia, 2004, 103'  
*Il resto di niente* realizzato da Antonietta De Lillo è tratto, liberamente, dal libro omonimo di Enzo Striano e parla di quell'impudente gruppo di giovani che, nel 1799, pensò di fare la Rivoluzione Francese a Napoli. Come sappiamo finì molto male, per i rivoluzionari, ma probabilmente anche per la storia del nostro Paese. Il rapporto tra intellettuali e potere, quello tra rappresentanti e rappresentati, i modi della partecipazione in democrazia, l'uso della violenza e la legalità delle istituzioni restano da allora, per molti versi, ancora nodi da sciogliere.



### PREMIO GILDA LIBRO A LA DISTANZA AMOROSA IL CINEMA INTERROGA LA PSICOANALISI DI ROSAMARIA SALVATORE (Edizioni Quodlibet 2011).

**Domenica 2 dicembre Cinema Odeon, ore 21.00**

Il rapporto tra psicoanalisi e cinema si sviluppa da subito, al nascere delle immagini in movimento, anche perché i due sistemi di conoscenza e rappresentazione dell'esperienza umana hanno la stessa età. Dalla vulgata hollywoodiana, che rende di uso comune parole come "complesso" "transfert" "rimozione" sino alle raffinate analisi sui linguaggi del cinema da cui prende spunto un'ampia corrente del femminismo americano e francese. Il bel lavoro di Rosamaria Salvatore si inserisce nella tradizione lacaniana per cui l'artista può precedere la psicanalisi ed indicare nuove vie ed interpretazioni. In questo modo, rileggere i film dei registi più importanti diventa un'avventura molto libera ed affascinante, ricca di sorprese e scoperte.

Rosamaria Salvatore insegna Storia e critica del cinema presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Padova. Ha approfondito gli studi relativi alle interferenze fra psicoanalisi e modelli teorici cinematografici, con particolare riferimento alla Teoria dello sguardo di Lacan.

### Re-cordis

Paola Antonini, Annalisa Moniga, Federica Vairani - Italia 2011, 42'  
 Ritratto a più voci di Felicia Impastato, la mamma di Peppino Impastato conduttore di Radio Out, ucciso dalla mafia nel 1978. Le donne che hanno conosciuto mamma Felicia ne descrivono la personalità e l'impegno, ma soprattutto la capacità di mantenere viva la lotta per la libertà di parola contro poteri forti ed occultati iniziata da un gruppo di ragazzi ed ancora oggi più che mai necessaria.

### Il resto di niente

Antonietta De Lillo - Italia, 2004, 103'  
 Verso la fine del 1700, una nobildonna portoghese apparentemente fragile ma in realtà dotata di grande intelligenza e forza di volontà, sposa l'idea della rivoluzione, pur avvertendone i limiti e le debolezze e decide di lottare per l'affermazione di questi ideali. Nel tentativo di scuotere anche Napoli al vento rivoluzionario che in quel momento soffiava in Europa, finisce sul patibolo della rappresentazione borbonica. Questa donna è Eleonora de Fonseca Pimentel, poetessa, scrittrice, giornalista. A lei, Antonietta De Lillo ha dedicato il più bel film sulla storia delle donne in Italia mai realizzato. È interpretato da una indimenticabile Maria de Medeiros.

### La scelta

Cecilia Mangini - Italia, 1967, 14'  
 Cecilia Mangini affronta il tema difficile dell'eutanasia. Per porre sul tavolo tutti gli elementi del problema costruisce una breve storia di tipo narrativo con al centro un figlio che si confronta con la fase terminale della malattia di suo padre.

### Shoes

Lois Weber - USA, 1916, 57'  
 Omaggio a Lois Weber con un formidabile restauro di un suo film dato, a lungo, per perso.

La più importante pioniera del cinema americano affronta i temi a lei cari della denuncia sociale e della testimonianza progressista. Autrice e produttrice dei più grandi successi dell'epoca, era fermamente convinta dell'utilità morale dello strumento cinema e arditamente lo adoperava.

Qui mette in scena una storia scritta dal Premio Nobel per la Pace Jane Addams, il dramma di una giovane commessa sottopagata che si prostituisce per avere un paio di scarpe nuove.

### Solo sé que no sé nada

Olatz Arroyo - Spagna, 2011, 14'  
 La filosofia entra nella vita di una mamma spagnola che si chiama, guarda caso, Sofia attraverso il libro di scuola di suo figlio. Questo incontro le cambia la vita.

### Le stanze delle donne

Silvia Savorelli - Italia, 2010, 27'  
 Alcune donne, in questi anni hanno deciso di impiantare in casa la propria professione così da poter decidere i tempi e i modi del lavoro. Altre hanno cercato un'alternativa alla mancanza di opportunità esterne. In questo documentario si analizzano vantaggi e svantaggi di questa realtà.

### La Tarea

Biviana Marquez - Colombia, 2011, 15'  
 Un bambino colombiano, prendendo molto sul serio un compito di scuola, comincia a interrogarsi sul senso della sua vita e di quelle che scorrono accanto alla sua. Il futuro è un volo di lucciole.

### Terra Matta

Costanza Quattriglo - Italia, 2012, 75'  
 Tratto dalle memorie di Vincenzo Rabito, analfabeta che impara a scrivere da adulto e racconta la sua storia in migliaia di pagine battute a macchina. Attraversa il "secolo breve" dall'infanzia siciliana alla prima Guerra Mondiale (è un ragazzo del '99), all'avventura coloniale, al secondo conflitto, alla ricostruzione sino al boom e alla generazione dei figli laureati. Rabito inventa un linguaggio tutto suo, né italiano né dialetto, fatto di cose e di suoni che incanta e scandalizza per efficacia e sincerità.

### Thème-Je

Françoise Romand - Francia, 2011, 107'  
 Flusso di coscienza alla James Joyce o cine-blog? Una filmmaker francese ci fa entrare nella sua vita. Racconto impudico e poetico. Sperimentazione al di fuori di correnti e codici. Un diario generazionale che ha entusiasmato la critica statunitense.

### Trevi

Monica Gazzo - Italia, 2009, 22'  
 Vi ricordate l'hotel di Andy Warhol filmato per ore? Monica Gazzo ripete un poco l'operazione con il più cinematografico dei monumenti romani:

la Fontana di Trevi. Lo fa dalla mattina alla sera, alla notte, con sguardo ironico e affettuoso. Sceglie per noi una serialità con variazioni, costruendo una partitura visiva come fosse musicale e raccontandoci anche, sulla famosa fontana, cose che non sapevamo.

### Under Snow

Ulrike Ottinger - Germania, 2011, 103'  
 Della più celebre regista tedesca tra sperimentazione cinematografica e arte, un omaggio all'amatissima cultura giapponese. Ulrike Ottinger è lontana dal presumere la piena comprensione dell'altro, ma gode della possibilità di ripercorrere, ma anche rimodellare, temi e movimenti della tradizione con l'irrispettosa libertà dell'artista. Così musica, teatro e poesia ci accompagnano nella meravigliosa, e vera, regione di Echigo, il paese della neve perenne.

### Viagem a Portugal

Serge Tréfaut - Portogallo, 2011, 75'  
 Grande prova d'attrice di Maria de Medeiros, che in un assolo di fioretto vibra un potente affondo all'ipocrisia razzista dell'Europa contemporanea. Chi busca alle porte della Comunità Europea è facilmente visto come un elemento pericoloso, da allontanare in ogni modo. A nessuno importa le buone ragioni per cui uno straniero può presentarsi alla frontiera e chiedere di entrare per vivere normalmente la sua vita o, e non è un delitto, anche per trovarne una migliore. Tratto da una storia vera.

### Volando in las alas del Tiempo

Teresa Mular - Argentina, 2011/12  
 Cap. I, *El hoy el ayer*, 35'  
 Cap. III, *Nostalgias*, 63'  
 Cap. IV, *Volando in las alas del Tiempo*, 38'  
 Un ritratto di Buenos Aires realizzato con trattenuta passione e profonda conoscenza da qualcuno che ha vissuto in questa straordinaria città ed ora vive altrove ma non ne dimentica la ricchezza e le emozioni.

### Zu dir?

Sylvia Borges - Germania, 2012, 29'  
 Sarà il caso di passare la notte a casa di uno sconosciuto? Due ragazzi tedeschi, che si sono incontrati in discoteca, risolvono la questione in un modo insolito, che porterà alla reciproca conoscenza ma scatterà anche imprevedibili conseguenze.

### 2033

Silvia Bencivelli, Chiara Tarfano Italia, 2012, 8'  
 I pensieri di una giornalista scientifica free lance. Non è una precaria, è una free lance: in questo mondo senza prospettive di impiego fisso, sa di dover combattere da sola e di dover camminare sulle proprie gambe. Così racconta gli aspetti belli del proprio mestiere, ma non nasconde le incertezze del futuro.

INGRESSI	
INTERO	5 euro pomeriggio 7 euro sera giornaliero 10 euro abbonamento 30 euro
RIDOTTI	3 euro pomeriggio 4 euro sera giornaliero 6 euro abbonamento 20 euro
RIDUZIONI	
Mediateca, Agis, Arci, Silver, Soci Coop, Spi, CartaGiovani, Istituto Francese, Deutsches Institut Florenz, British Institute, Flog, Insegnanti, Visitatori mostre Palazzo Strozzi e/o Stroziana, Studenti universitari, Soci Laboratorio Immagine Donna, Giardino dei Ciliegi	

**ANGELA CAPUTI**

GIUGGIÙ DI ANGELA CAPUTI

Via S. Spirito, 58/R  
 50125 FIRENZE  
 Tel. +39-055-212972  
 Fax +39-055-211315  
[www.angelacaputi.com](http://www.angelacaputi.com)

*Gilda* bistro

Piazza Lorenzo Ghiberti  
 50122 - Florence - Italy  
 tel. +39 055 234 3885  
 +39 055 234 3885  
 e-mail: info@gildabistro.it

In collaborazione con il Centro Sperimentale di Cinematografia - Cineteca Nazionale